

MANTOVA, 12 MARZO 2022

Parte la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori delle Residenze Sanitarie Assistite indetta unitariamente dalle organizzazioni sindacali per rivendicare l'apertura del tavolo negoziale con le associazioni datoriali Aiop ed Aris e giungere alla definizione del contratto collettivo nazionale del personale che opera nel settore.

“Dopo due anni di attesa, innumerevoli richieste e presunti impegni che non si sono mai concretizzati – dichiarano le segretarie nazionali di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl – è ora che Aris (Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari) e Aiop (Associazione Italiana Ospedalita' Privata) riconoscano il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori delle RSA alla definizione di un contratto nazionale di lavoro atteso da oltre 14 anni”.

Serve un contratto che riconosca diritti e professionalità in linea con gli standard salariali e normativi ampiamente recepiti per il personale che opera nelle strutture che applicano il contratto della sanità privata rinnovato nel 2020 con queste stesse associazioni datoriali. Tale urgenza è divenuta un imperativo morale durante l'emergenza sanitaria che il nostro paese sta tuttora vivendo, emergenza nella quale il personale che lavora in queste strutture non si è mai sottratto allo sforzo di curare e tutelare gli ospiti, continuando a lavorare in modo instancabile e dando un prezioso e fondamentale contributo”.

FP CGIL Mantova fa sapere che sul territorio mantovano sono circa 500 i lavoratori e le lavoratrici a cui viene applicato il contratto nazionale da rinnovare. Sono principalmente donne che lavorano per Kos Servizi (gruppo De Benedetti) che ha in gestione cucina e pulizie dell'Ospedale di Suzzara, per RSA Villa Carpaneda di Rodigo (gruppo Gheron), alla Casa del Sole di San Silvestro. Il Gruppo Mantova Salus di Nicchio annovera la concentrazione più alta di dipendenti con contratto AIOP RSA: 300 dipendenti circa nelle strutture RSA Villa Azzurra di Borgovirgilio, RSA Beata Paola di Volta Mantovana, RSA San Pietro di Castiglione, RSA Green Park di Mantova.

Ci sono strutture dove le relazioni sindacali hanno determinato accordi per il personale con condizioni normative migliorative del contratto nazionale. Con Gheron anche la parte economica è stata migliorata attraverso l'armonizzazione del contratto AIOP con il contratto delle cooperative sociali. D'altro canto vi sono strutture dove ancora sono carenti i dispositivi di protezione individuale a due anni dall'inizio del covid e dove il personale non è più nelle condizioni di accettare un contratto inadeguato sia dal punto di vista economico che normativo. Tanto che il personale matura la scelta di andare a lavorare nel pubblico o in strutture dove le condizioni contrattuali sono favorevoli perché vi si applica il contratto nazionale UNEBA o dove il contratto delle Cooperative Sociali è integrato da accordi sindacali di miglior favore.

FP MANTOVA

✉ via A. Altobelli, 5 - 46100 Mantova -

☎ 0376 202226

✉ fpmantova@cgil.lombardia.it fpmantova@pecgil.it

elena.giusti@cgil.lombardia.it 3357126601